

PROCEDURA PEDAGGI 2025 – GESTIONE ANOMALIE TARGHE DI VEICOLI NON IMMATRICOLATI IN ITALIA

INTERROGAZIONE SISTEMA EUCARIS: Negli anni scorsi, sono giunte numerose segnalazioni relative alle risposte restituite dalla banca dati UE EUCARIS, all'esito dell'interrogazione relativa alle targhe di veicoli immatricolati nei Paesi aderenti all'UE, Regno Unito o nei Paesi aderenti allo SEE: in particolare è stato evidenziato come la insufficienza della risposta fornita dalla predetta interrogazione richieda un onere di caricamento di ciascuna carta di circolazione nel sistema informatico dell'applicativo PEDAGGI di questo Portale che si configura talora eccessivo, specie in quelle situazioni ove il parco veicolare di un raggruppamento istante conti decine di migliaia di veicoli immatricolati in tali Stati.

Al fine di snellire le procedure utili al perfezionamento, nei tempi di cui alla [delibera n. 6 del 16 aprile 2026](#), della domanda di riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'anno 2025, senza compromettere le finalità di controllo sulla veridicità dei relativi dati, come dichiarati dai soggetti istanti, da parte di questa Amministrazione, sono state apportate già dall'anno 2018 le seguenti modifiche all'applicativo PEDAGGI presente su questo Portale. Ferme restando le modalità di inserimento dei veicoli in parola (targhe di Paesi UE, Regno Unito o appartenenti allo SEE) in ogni caso in cui, in seguito alle verifiche effettuate presso la banca dati Eucaris, il sistema segnala che la chiamata al servizio Eucaris non è andata a buon fine, oppure che la chiamata al servizio è andata a buon fine ma la targa dichiarata non risulta esistente per lo stato estero indicato o non ne risulta la classe euro, ovvero – infine - lo stato estero UE dichiarato per il veicolo non rientra tra i Paesi Europei aderenti a Eucaris, il soggetto istante - , **potrà accettare le segnalate anomalie, confermando la veridicità dei dati inseriti: tale opzione sarà esperibile sia singolarmente per ciascuna singola targa, sia per tutti i record presenti in una pagina.**

Si rappresenta che, stante la **responsabilità anche penale per mendaci dichiarazioni**, il programma prevede una funzione di **doppia conferma**.

Si ricorda inoltre, che, come stabilito dall' art.,19 lettera d.2 della [delibera n. 6 del 16 aprile 2026](#), se la targa è stata emessa da uno Stato non appartenente all'Unione europea l'applicativo PEDAGGI procederà alla verifica che, in corrispondenza di ciascuna, sia stato caricato il file formato .pdf della relativa carta di circolazione e del titolo abilitante al transito su territorio italiano.

Come dal punto 20 della [delibera n. 6 del 16 aprile 2026](#) l'Albo, con riguardo alle targhe estere indicate nella domanda e di cui si è accettata l'anomalia, procederà ad un controllo a campione su 200 targhe per ciascuna classe euro, per un totale di 400 targhe, estratte a campione tra tutti gli istanti che hanno corretto le anomalie in parola, proporzionalmente alle anomalie stesse, chiedendo l'invio delle carte di circolazione. Qualora dall'esame delle carte di circolazione dovessero emergere errori, il campionamento verrà ripetuto sullo stesso numero di targhe, e così via fino a quando non saranno presenti errori significativi. Quindi sarà l'Albo a richiedere le carte di circolazione delle targhe estratte a campione.